

statura di sotto dal mediocre, di complessione più tosto debole che robusta, di pelo misto tra il biondo ed il bianco, alquanto pallida di colore, molto vivace d'occhio, composta ed avvantaggiata nel gesto e nell'andamento, in modo che non dispare fra i grandi. Regge ella i suoi stati già 21 anno, ne' quali provò, si può dire, continuo corso di fluttuante e instabile fortuna; onde resta di natura accostumata ad ogni disagio e stravaganza di vivere. Nel mangiare non serva più questa che quell'ora, e nel dormire non distingue la notte dal giorno, essendo usata in tal proposito dire che è bene mangiare, bere e dormire come gli animali, e come gli uomini vivere nel resto poi; non avendo in lei per ciò nè il negozio nè il riposo separato termine alcuno. Negli esercizi e nelle azioni di guerra è infaticabile, dispone e rivede il tutto, e fra i colpi delle artiglierie, fra la tempesta dei moschetti e degli archibugi, va con quella sicurezza e sprezzatura che altri farebbe nel passeggiare per un giardino all'ombra; e nel comandare e nel menar le mani si è tante volte tanto fatta vedere, che mette in dubbio ciascuno qual onore e qual vigore in lei prevaglia, o di prudente capitano o di valoroso soldato. In somma è quel principe come l'oro, che in poca materia contiene gran sostanza; e si può dire che, sebbene picciolo di corpo, di animo sia gigante, considerandosi i pensieri e le azioni grandi che tentò sempre, la magnificenza dello spendere, che di prodigo gli fa talvolta dar il nome, la finezza dell'intelletto, che vede, conosce ed apprende con mirabile facilità ogni cosa. È molto pio e religioso; onde ha detto alcuna volta che già fastidito di questo mondo menerebbe volentieri l'avanzo della vita nell'eremo, come fece già alcun altro de' suoi predecessori. E certo che se da Sua Altezza si potesse tor via la soverchia facilità nel insospettare, nell'imprimersi e nel mutarsi ad ogni ombra, oltre per avventura un troppo elevato concetto impresso in lei di sè medesima e del suo nascimento, non si avrebbe a desiderare in quel principe nè maggiore umanità, nè maggior valore, nè più pronto ingegno, nè più eccedente liberalità.

Sono quattro ordini di cavalleria nella persona sua; di